

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 650.719 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 1.007.932

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla sussistenza dei requisiti per la redazione del bilancio consolidato.

Peraltro il Decreto Cura Italia ha esteso a tutte le società la possibilità di avvalersi del maggior termine a seguito della nota pandemia.

Andamento della gestione

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Un impegno costante è stato posto nella ottimizzazione dei vari cicli della gestione ed è stata attuazione ai contratti di servizio infragruppo .

La società ha anche profuso un'intensa attività volta a sostenere la controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A. nell'ottenimento del prolungamento della concessione al 2034 ed alla gestione dei rapporti finanziari allo scopo di garantire sia la gestione del circolante, sia la concessioni di finanziamenti a sostegno degli investimenti necessari.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2019	2018	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	9.687.183	10.037.962	-350.779	-3,49
Var. rim. Prod. , semilavorati e finiti	0	0	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	42.810	378	42.432	11.225,40
Valore della produzione	9.729.993	10.038.340	-308.347	-3,07
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-98.309	-118.800	20.491	-17,25
Servizi	-2.773.285	-2.958.511	185.226	-6,26
Godimento di beni di terzi	-133.698	-131.240	-2.458	1,87
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-55.774	-57.191	1.417	-2,48
Valore aggiunto	6.668.927	6.772.598	-103.671	-1,53
Spese per il personale	-5.405.606	-5.303.270	-102.336	1,93
Margine operativo lordo	1.263.321	1.469.328	-206.007	-14,02
Oneri diversi di gestione	-377.264	-388.810	11.546	-2,97
Ebitda	886.057	1.080.518	-194.461	-18,00
Ammortamenti e svalutazioni	-806.153	-1.188.338	382.185	-32,16
Accantonamenti per rischi	0	0	0	
Altri accantonamenti	0	0	0	
Reddito operativo	79.904	-107.820	187.724	-174,11
Proventi da partecipazioni (+)	725.357	1.200.000	-474.643	-39,55
Proventi finanziari (+)	902.719	886.940	15.779	1,78
Oneri finanziari (-)	-857.517	-897.056	39.539	-4,41
Risultato della gestione corrente	850.463	1.082.064	-231.601	-21,40
Rettifiche di valore attività finanziarie			0	
Proventi straordinari (+)			0	
Oneri straordinari (-)			0	
Utile prima delle imposte	850.463	1.082.064	-231.601	-21,40
Imposte sul reddito dell'esercizio	-199.744	-74.132	-125.612	169,44

Utile (Perdita) d'esercizio	650.719	1.007.932	-357.213	-35,44
-----------------------------	---------	-----------	----------	--------

L'EBITDA diminuisce del 18% rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori ricavi da controllate e di maggiori spese di personale; l'EBIT, dopo gli accantonamenti di 300.000 Euro in fondo svalutazione crediti, è positivo per Euro 79.904; era negativo per Euro 107.820 lo scorso esercizio. L'iscrizione dei dividendi consente di migliorare ulteriormente il risultato anche se gli stessi risultano inferiori a quelli dello scorso esercizio.

Sono stati appostati adeguati fondi rischi e oneri futuri; i rischi sono stati mappati con il contributo dei legali incaricati.

La gestione finanziaria risulta positiva.

E' opportuno sottolineare che la diminuzione dei dividendi incassati rispetto al 2018 (-474.643 Euro) determina la riduzione dell'utile netto (- 419.325 Euro).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	391.839	436.758
II) Immobilizzazioni materiali	5.966.213	6.093.677
III) Immobilizzazioni finanziarie	93.570.401	93.570.401
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	99.928.453	100.100.836
I) Scorte di magazzino	744.718	788.948
II) Liquidità differite	23.024.486	25.180.119
III) Liquidità immediate	1.928.839	1.354.980
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	25.698.043	27.324.047
CAPITALE INVESTITO (A+B)	125.626.496	127.424.883
FONTI		
A) Patrimonio netto	97.637.252	96.906.416
B) Passività consolidate	8.318.680	9.307.659
C) Passività correnti	19.670.564	21.210.808
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	125.626.496	127.424.883

La struttura finanziaria si mostra equilibrata; dal lato del circolante si evidenzia una riduzione sia dei crediti verso la clientela, sia dei debiti verso i fornitori, con maggiori liquidità immediate..

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 1.156.872 (1.596.819 lo scorso esercizio)

La liquidità ha registrato un miglioramento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 1.928.839, rispetto a 1.354.980 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta negativa lo scorso esercizio per Euro 16.543.823 evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 14.928.918.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato positivo pari a Euro 45.202, era Euro -10.116 nel 2018. Nel corso dell'anno 2019 Amag si è sottoposta al giudizio di rating da parte di Cerved che ha confermato alla Società un rating pubblico B2.1.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE	2019	2018
--	------	------

Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	1,11	1,11
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,78	0,76
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato Capitale investito	0,80	0,79
Peso del capitale circolante	Attivo circolante Capitale investito	0,20	0,21
Peso delle passività correnti	Passività correnti Capitale acquisito	0,16	0,17
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate Capitale acquisito	0,07	0,07
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	97.245.413	96.469.658
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2019	2018
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,27	1,25
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	0,20	0,21
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito Passività correnti	6,39	6,01
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto Attivo immobilizzato	0,98	0,97
Indice di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,31	1,29
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate Attivo immobilizzato	1,06	1,06
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2019	2018
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	0,06	0,05
INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
R.O.I	Reddito operativo Capitale investito	0,06	-0,08
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	1,04	-1,27
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	0,67	1,02
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	0,78	0,61
R.O.D.	Oneri finanziari Totale passività (x 100)	3,06	2,94

Gli indicatori finanziari sono positivi, così come quelli economico-reddituali..
Il ROE ovviamente si mantiene positivo per effetto dei dividendi ricevuti.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati globalmente pari a Euro 337.895 contro Euro 227.530 del 2018
Le partecipazioni non hanno subito variazioni.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente ed ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2019, erano 95, di cui 53 uomini e 42 donne; la forza media è stata di 94,25 unità. Al 31/12/2018 vi erano 90 dipendenti.

L'età media del personale è di anni 52 con un'anzianità media di servizio di anni 16 e 8 mesi.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato, totalmente o parzialmente, 9 unità presso la controllata ALEGAS nell'ottica di dotare la medesima di un assetto operativo efficace.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Non vi sono stati eventi infortunistici nell'anno.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2019	2018
Fatturato per dipendente (Euro)	81.332	92.920
Costo per dipendente (Euro)	57.354	58.227
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	70.758	74.359
Ore lavorate ordinarie	1.552,64	1.548,49
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,89	0,90
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,02	0,02
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,10	0,09
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate n. 1.169,80 ore di formazione (279,90 ore nel 2018).

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e pertanto le relazioni industriali sono complessivamente positive.

Pertanto è proseguito a livello di Gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ottenendo anche adeguati riconoscimenti.

Ciò ha sicuramente influito in modo positivo sul clima aziendale.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della

situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 8.292.303 (erano 9.748.613 lo scorso esercizio) non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori. Peraltro una quota significativa di crediti sono riferiti a clienti che tuttora sono attivi in AMAG RETI IDRICHE.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per euro 300.000.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Va peraltro detto che l'attenzione verso il recupero cresce nella misura in cui la società non genera più nuovi rilevanti crediti di questa fattispecie, ma deve procedere all'incasso di quelli esistenti.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti del gruppo e per general corporate scope.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

L'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese.

Al 31/12/2019 il fair value è negativo per Euro -46.995 (-108.360 al 31/12/18).

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio energetico

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Qualità del servizio

La Società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata alla revisione ed all'adeguamento del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente, tuttora in corso;

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza della Capogruppo è il medesimo delle società controllate.

Riguardo alla L. 190/12 si è optato, per una maggiore efficacia di azione, per un RPCT di Gruppo, con la nomina, da parte di ciascuna delle controllate, di un Referente del RPCT

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, quali smart city, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. A questo scopo ha affidato una consulenza al prof. Paolo Trivero.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 1.741.688 e nostri crediti per complessivi Euro 352.905, entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto di pagamenti e compensazioni infragruppo.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni tornino ad essere assolute sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui, fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono cinque controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. ora Energy Wave s.r.l. controllata al 51%, AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;

-alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e dall'acquisto di energia elettrica, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con ALEGAS hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento.

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi, nonché nella messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna e spurgo, di trasporto di fanghi di depurazione, di trasporto e smaltimento vaglio, di sfalcio di verde e di disinfezioni/derattizzazioni, mentre presso il depuratore di Alessandria la controllata ha conferito liquami da spurghi.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate alcune unità da AMAG AMBIENTE.

A.M.A.G. ha poi contratto in passato due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari; al 31/12/19 un mutuo è stato completamente rimborsato

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
REAM	21.704	144.956	0	29.539
ALEGAS	4.778.883	160.717	67.545	1.768.190
AMAG RETI GAS	2.134.798	465.733	22.710	2.000.097
AMAG RETI IDRICHE	5.577.061	6.878	51.506	5.213.435
AMBIENTE	3.505.270	11.381	25.821	1.324.693

Le partecipazioni ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

In primo luogo si evidenzia come sia stata già redatta la bozza del nuovo Piano Strategico in aderenza alle Linee guida dettate dal socio di maggioranza, documento la cui approvazione è stata rinviata per effetto della emergenza sanitaria che ha colpito il Paese.

Si premette che all'interno del nuovo Piano è contemplata anche un innovativo progetti di Città intelligente che coinvolgerà sia AMAG RETI IDRICHE, cui il Comune ha affidato dal 2021 il servizio di illuminazione pubblica, sia AMAG AMBIENTE per l'introduzione di una raccolta intelligente della spazzatura con cassonetti ed automezzi adeguati.

La Capogruppo sta già lavorando, con consulenze di standing elevato, per la costituzione del veicolo finanziario che consentirà di gestire il finanziamento del progetto.

Non può però sottacersi dell'emergenza sanitaria che sta creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali, che si prevedono in intensificazione nelle settimane a venire.

Infatti le aziende stanno assistendo ad una significativa e crescente diminuzione degli incassi da clienti, inizialmente solo derivante dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si tratta di una situazione senza precedenti che potrebbe mettere a rischio il regolare svolgimento delle attività che non sono interrompibili.

A.M.A.G. ha già richiesto le moratorie previste dalle normative introdotte e si è attivata ponendo in essere tutte le misure necessarie, richiedendo un finanziamento garantito dallo Stato; ciò per assolvere alle proprie obbligazioni in attesa che si ripristini il contesto economico e sociale e le società controllate possano tornare alla regolarità nei flussi di cassa, posto che i ricavi e le entrate della holding sono rappresentati dai corrispettivi dei contratti di servizio in essere con le controllate e dai dividendi risalenti dalle stesse.

A questo riguardo la previsione è di assenza di dividendo o di dividendi ridotti rispetto alle aspettative.

Sii ritiene comunque, sulla base di quanto esposto, che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si è ritenuto, però, prudenzialmente, di non procedere all'iscrizione nel presente bilancio di nuove imposte prepagate.

Sedi secondarie

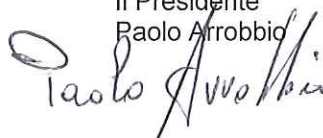
Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato.

Il Presidente

Paolo Arrobbio



A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.158	92.628
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	107.227	110.627
7) Altre	213.453	233.483
Totale immobilizzazioni immateriali	391.838	436.758
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.019.266	5.067.165

2) Impianti e macchinario	415.263	533.432
3) Attrezzature industriali e commerciali	247.028	273.128
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	284.655	219.952
Totale immobilizzazioni materiali	5.966.212	6.093.677
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	90.951.118	90.951.118
d-bis) Altre imprese	150.902	150.902
Totale partecipazioni (1)	91.102.020	91.102.020
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	91.102.020	91.102.020
Totale immobilizzazioni (B)	97.460.070	97.632.455
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	744.718	788.948
Totale rimanenze	744.718	788.948
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.433.166	6.068.839
Totale crediti verso clienti	4.433.166	6.068.839
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.599.100	15.176.047
Totale crediti verso imprese controllate	12.599.100	15.176.047
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	352.905	437.756
Totale crediti verso controllanti	352.905	437.756
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	451.296	786.854
Totale crediti tributari	451.296	786.854
5-ter) Imposte anticipate	1.021.793	1.063.146
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	468.397	455.049
Totale crediti verso altri	468.397	455.049
Totale crediti	19.326.657	23.987.691
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.417.957	888.870
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.417.957	888.870
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.880.473	1.345.055
2) Assegni	26.355	1.714
3) Danaro e valori in cassa	22.011	8.211
Totale disponibilità liquide	1.928.839	1.354.980
Totale attivo circolante (C)	25.418.171	27.020.489
D) RATEI E RISCONTI	279.872	302.172
TOTALE ATTIVO	125.626.494	127.423.497

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		

I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	704.121	653.724
V - Riserve statutarie	882.302	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.651.995	5.694.460
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	7.869.900	6.912.366
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-46.995	-108.360
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	650.719	1.007.932
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	97.637.252	96.925.169
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	164.592	185.071
3) Strumenti finanziari derivati passivi	46.995	108.360
4) Altri	762.715	706.193
Totale fondi per rischi e oneri (B)	974.302	999.624
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.295.574	1.312.919
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.914.163	10.001.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.943.594	7.897.429
Totale debiti verso banche (4)	16.857.757	17.898.802
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.416.983	4.066.780
Totale debiti verso fornitori (7)	3.416.983	4.066.780
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	789.665	508.363
Totale debiti verso imprese controllate (9)	789.665	508.363
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.741.687	1.817.896
Totale debiti verso controllanti (11)	1.741.687	1.817.896
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	807.016	623.946
Totale debiti tributari (12)	807.016	623.946
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	455.843	435.358
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	455.843	435.358
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.341.781	2.494.854
Totale altri debiti (14)	1.341.781	2.494.854
Totale debiti (D)	25.410.732	27.845.999
E) RATEI E RISCONTI	308.634	339.786
TOTALE PASSIVO	125.626.494	127.423.497

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.665.575	8.463.181
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.810	378
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	17.130	17.178
Altri	2.004.479	1.557.603
Totale altri ricavi e proventi	2.021.609	1.574.781
Totale valore della produzione	9.729.994	10.038.340
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	98.309	118.800
7) Per servizi	2.773.283	2.958.511
8) Per godimento di beni di terzi	133.698	131.240
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.961.513	3.938.504
b) Oneri sociali	1.173.485	1.108.680
c) Trattamento di fine rapporto	253.500	245.769
e) Altri costi	17.108	10.317
Totale costi per il personale	5.405.606	5.303.270
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.605	215.278
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	335.548	373.060
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	300.000	600.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	806.153	1.188.338
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.774	57.191
14) Oneri diversi di gestione	377.265	388.811
Totale costi della produzione	9.650.088	10.146.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	79.906	-107.821
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	725.357	1.200.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	725.357	1.200.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	902.570	886.842
Altri	147	98
Totale proventi diversi dai precedenti	902.717	886.940
Totale altri proventi finanziari	902.717	886.940
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	857.518	897.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	857.518	897.055

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	770.556	1.189.885
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	850.462	1.082.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	181.632	26.881
Imposte differite e anticipate	20.874	137.166
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.763	89.915
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199.743	74.132
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	650.719	1.007.932

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	650.719	1.007.932
Imposte sul reddito	199.743	74.132
Interessi passivi/(attivi)	(45.199)	10.115
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	805.263	1.092.179
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.153	588.338
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	300.000	600.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	806.153	1.188.338
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.611.416	2.280.517
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	44.230	57.191
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.335.673	1.324.492
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(649.797)	(904.479)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	22.300	(50.386)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(31.152)	(52.491)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.089.147	(7.498.564)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.810.401	(7.124.237)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.421.817	(4.843.720)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	45.199	(10.115)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(63.541)	(1.144.732)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(18.342)	(1.154.847)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.403.475	(5.998.567)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(208.083)	0
Disinvestimenti	0	513.788
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(125.685)	(126.235)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(570.634)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(2.529.087)	0
Disinvestimenti	0	8.345.957
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.862.855)	8.162.876
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(87.210)	1.571.315
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(940.915)	(4.820.050)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	61.364	82.269
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(966.761)	(3.166.466)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	573.859	(1.002.157)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.345.055	2.349.038
Assegni	1.714	0
Denaro e valori in cassa	8.211	8.099
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.354.980	2.357.137
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	1.880.473	1.345.055
Assegni	26.355	1.714
Denaro e valori in cassa	22.011	8.211
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.928.839	1.354.980
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 07/05/2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla controllata Amag Reti Gas.

La società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Apparecchiature/attrezzature comuni	8,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 391.838 (€ 436.758 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di	Costi di	Diritti di	Concessioni,	Immobilizzazi	Altre	Totale
----------	----------	------------	--------------	---------------	-------	--------

	impianto e di ampliamento	sviluppo	brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	licenze, marchi e diritti simili	oni immateriale in corso e acconti	immobilizzazi oni immateriale	immobilizzazi oni immateriale
Valore di inizio esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.162.248	110.627	2.933.488	4.748.954
Ammortamen ti (Fondo ammortament o)	499.178	30.390	13.003	1.069.620	0	2.700.005	4.312.196
Valore di bilancio	20	0	0	92.628	110.627	233.483	436.758
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamen to dell'esercizio	20	0	0	65.850	0	104.735	170.605
Altre variazioni	0	0	0	44.380	-3.400	84.705	125.685
Totale variazioni	-20	0	0	-21.470	-3.400	-20.030	-44.920
Valore di fine esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.206.628	107.227	3.018.193	4.874.639
Ammortamen ti (Fondo ammortament o)	499.198	30.390	13.003	1.135.470	0	2.804.740	4.482.801
Valore di bilancio	0	0	0	71.158	107.227	213.453	391.838

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 213.453 è così composta:

trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.966.212 (€ 6.093.677 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.875.256	1.906.274	4.239.137	219.952	13.240.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.808.091	1.372.842	3.966.009	0	7.146.942
Valore di bilancio	5.067.165	533.432	273.128	219.952	6.093.677
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	127.839	118.169	89.540	0	335.548
Altre variazioni	79.940	0	63.440	64.703	208.083
Totale variazioni	-47.899	-118.169	-26.100	64.703	-127.465
Valore di fine esercizio					
Costo	6.955.196	1.906.274	4.289.956	284.655	13.436.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.935.930	1.491.011	4.042.928	0	7.469.869
Valore di bilancio	5.019.266	415.263	247.028	284.655	5.966.212

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizione che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse di realizzazione di software.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero

comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	490.315
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.351
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	421.077
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.367

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 91.102.020 (€ 91.102.020 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	90.951.118	150.902	91.102.020
Valore di bilancio	90.951.118	150.902	91.102.020
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	90.951.118	150.902	91.102.020
Valore di bilancio	90.951.118	150.902	91.102.020

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si specifica che i dati riportati in tabella di riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle società controllate REAM S.p.A., ALEGAS S.r.l., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

REAM S.p.A.

La società per azioni REAM, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita il 28/02/03 ed è operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale);
- 49% Energy Wave s.r.l. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 1.336.387.

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Pertanto il valore della partecipazione risulta incrementato del costo sostenuto per il riacquisto del 20% delle quote.

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 3.468.020.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 3.616.496.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 3.544,151.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 40.000.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 69.250.080.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS S.p.A.

Anche questa società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 21.758.031.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 21.738.479.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla

liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG MOBILITA' ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 5.768.513

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.l.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000

Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale cui A.M.A.G. non ha aderito.

.Di conseguenza la quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2019, al netto della perdita di esercizio, risulta pari ad Euro 3.590.802.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 744.718 (€ 788.948 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 106.540.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

Reagenti	Euro 5.607
Tubi acciaio rivestito	Euro 10.247
Raccorderia varia (manicotti, valvole, ecc.)	Euro 86.366
Misuratori	Euro 4.320

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	788.948	-44.230	744.718
Totale rimanenze	788.948	-44.230	744.718

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.326.657 (€ 23.987.691 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.292.304	0	8.292.304	3.859.138	4.433.166
Verso imprese controllate	12.599.100	0	12.599.100	0	12.599.100
Verso controllanti	352.905	0	352.905	0	352.905
Crediti tributari	451.296	0	451.296		451.296
Imposte anticipate			1.021.793		1.021.793
Verso altri	452.318	0	452.318	-16.079	468.397
Totale	22.147.923	0	23.169.716	3.843.059	19.326.657

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	3.679.775
Utilizzo dell'esercizio	120.637
Accantonamento dell'esercizio	300.000
Saldo a fine esercizio - così composto:	3.859.138

Si è provveduto ad adeguare il fondo mediante un accantonamento prudenziale di Euro 300.000.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata Alegas sono costituiti da fatture già emesse e da fatture da emettere relative principalmente al compenso relativo all'anno 2019 per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di servizio, dal rimborso del personale distaccato.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture emesse e da emettere relative in massima parte al contratto di servizio e al canone di affitto.

Inoltre compaiono i crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla New.Co. di acquistare l'azienda di igiene urbana AMIU dal fallimento, fronteggiare le spese di start up della nuova attività ed effettuare i necessari investimenti e da fatture emesse, nonché da fatture da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato, e alle prestazioni riferite al contratto di servizio.

Rilevano anche i crediti verso le due new co. AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per fatture e partite che ancora sono affluite alla controllante ma di competenza delle nuove società. Per RETI IDRICHE rilevano costi per personale in distacco e per contratto di servizio; inoltre sono iscritti crediti per finanziamenti Soci concessi allo scopo di consentire alla nuova società AMAG RETI IDRICHE di affrontare i più urgenti investimenti nel settore idrico.

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo attuati sia il Consolidato fiscale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore, per fatture emesse e da emettere. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali e per imposta di

bollo, i crediti per ritenute subite affluiranno poi alla holding. Di rilievo il credito verso l'Erario per IRAP. Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti Euro 276.260 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl. Gli importi più elevati si riferiscono alle imposte IRAP Euro 120.938 e IRES Euro 0

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere. Di rilievo nei crediti diversi Euro 165.222 gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.068.839	-1.635.673	4.433.166	4.433.166	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	15.176.047	-2.576.947	12.599.100	12.599.100	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	437.756	-84.851	352.905	352.905	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	786.854	-335.558	451.296	451.296	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.063.146	-41.353	1.021.793			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	455.049	13.348	468.397	468.397	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.987.691	-4.661.034	19.326.657	18.304.864	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i crediti verso la controllata Amag Reti Idriche per euro 1.563.620 e verso la controllata Amag Reti Gas per Euro 1.854.337 per la gestione accentrata della tesoreria. Trattasi dei

saldi dei conti correnti di corrispondenza aperti con le due controllate che hanno aderito al regime di cash-pooling.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.928.839 (€ 1.354.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.345.055	535.418	1.880.473
Assegni	1.714	24.641	26.355
Denaro e altri valori in cassa	8.211	13.800	22.011
Totale disponibilità liquide	1.354.980	573.859	1.928.839

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche alcune somme presenti sul conto D.S.R.A. aperto presso alcune banche a garanzia dei mutui concessi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 279.872 (€ 302.172 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2019 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.139	-4.720	29.419
Risconti attivi	268.033	-17.580	250.453
Totale ratei e risconti attivi	302.172	-22.300	279.872

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Locazioni attive	498
Interessi bancari	28.902
Canoni telecontrollo	20
Totale	29.420

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Canoni di leasing	15.871
Sponsorizzazioni	6.248
Costi formazione personale	17.501
Compensi periodici per manutenzioni	13.117
Tasse automobilistiche	124
Commissioni su fidejussioni	5.622
Affitti e locazioni passive	4.450
Acquisto libri, giornali	252
Premi assicurativi	68.181
Tasse di concessione	47
Canoni di TLC	9.077
Piattaforma One-Care	660
Interessi passivi	109.302
Total e	250.452

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 97.637.252 (€ 96.925.169 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	653.724	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.694.460	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	6.912.366	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-108.360	0	0	0

Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.932	0	-1.007.932	0
Totale Patrimonio netto	96.925.169	0	-1.007.932	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	50.397		704.121
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	957.535		6.651.995
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	957.534		7.869.900
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	61.365		-46.995
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	650.719	650.719
Totale Patrimonio netto	0	1.069.296	650.719	97.637.252

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	633.563	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.311.392	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	6.529.297	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-190.628	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229	0	-403.229	0
Totale Patrimonio netto	95.834.968	0	-403.229	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	20.161		653.724
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	383.068		5.694.460
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	383.069		6.912.366
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0	82.268		-108.360

attesi				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.007.932	1.007.932
Totale Patrimonio netto	0	485.498	1.007.932	96.925.169

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.577.205	
Riserva legale	704.121	B
Riserve statutarie	882.302	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.651.995	A,B,C
Versamenti in conto capitale	1.217.905	A
Totale altre riserve	7.869.900	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-46.995	
Totale	96.986.533	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2018 per Euro 50.397

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluiva il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. La riserva straordinaria si è incrementata per Euro 957.535 a seguito del riparto dell'utile 2018.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni.

Come si può notare la decisione dei soci di non distribuire gli utili conseguiti sta consentendo un rapido ripristino delle riserve ed un rafforzamento patrimoniale delle società, come peraltro richiesto dalle banche quale presupposto per la concessione ed il mantenimento dei fidi.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

L'utile per azione è pari ad Euro 0,037.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 974.302 (€ 999.624 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	185.071	108.360	706.193	999.624
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-20.479	-61.365	56.522	-25.322
Totale variazioni	0	-20.479	-61.365	56.522	-25.322
Valore di fine esercizio	0	164.592	46.995	762.715	974.302

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (252.479)

L' accantonamento operato è stato il seguente:

-.euro 20.000 a fronte di eventuali conguagli sui premi assicurativi del 2019.

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 15.063 per conguagli assicurativi polizza all risk;

- per euro 4.937 è stato azzerato e portato a sopravvenienze l'accantonamento dell'anno precedente relativo a conguagli su premi assicurativi anno 2018.

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (468.036)

Il fondo è stato utilizzato per euro 35.000 a copertura di parcelle legali a seguito della chiusura tombale delle vertenze da tempo in essere con gli ex Amministratori revocati di A.M.A.G. ed ALENERGY.

Sussiste poi un accantonamento per Euro 91.522,23 a fronte dell'esito di una conciliazione in sede sindacale ai sensi dell'art.- 410 Codice Procedura Civile intervenuta nel 2020 riguardante un dipendente aziendale.

Fondo oneri futuri: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (42.200)

Si è ritenuto di non stanziare alcun fondo a fronte del contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'accertamento subito, ritenuto, a parere dei consulenti incaricati pressoché nullo il rischio di soccombenza in giudizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.295.574 (€ 1.312.919 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.312.919
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-17.345
Totale variazioni	-17.345
Valore di fine esercizio	1.295.574

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.410.732 (€ 27.845.999 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	17.898.802	-1.041.045	16.857.757
Debiti verso fornitori	4.066.780	-649.797	3.416.983
Debiti verso imprese controllate	508.363	281.302	789.665
Debiti verso controllanti	1.817.896	-76.209	1.741.687
Debiti tributari	623.946	183.070	807.016
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	435.358	20.485	455.843
Altri debiti	2.494.854	-1.153.073	1.341.781
Totale	27.845.999	-2.435.267	25.410.732

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.898.802	-1.041.045	16.857.757	9.914.163	6.943.594	0

Debiti verso fornitori	4.066.780	-649.797	3.416.983	3.416.983	0	0
Debiti verso imprese controllate	508.363	281.302	789.665	789.665	0	0
Debiti verso controllanti	1.817.896	-76.209	1.741.687	1.741.687	0	0
Debiti tributari	623.946	183.070	807.016	807.016	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435.358	20.485	455.843	455.843	0	0
Altri debiti	2.494.854	-1.153.073	1.341.781	1.341.781	0	0
Totale debiti	27.845.999	-2.435.267	25.410.732	18.467.138	6.943.594	0

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Regionale Europea (3.340.230)
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 713.659)
- Anticipi di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro .845.356)
- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Passadore (Euro 1.600.000)
- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con BNL (Euro 33.868)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (171.904) .

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/19
Mutuo Banco BPM	5.000.000,00	30/06/2020	273.164
Mutuo Biver Banca	5.000.000,00	10/08/2022	1.662.932
Mutuo BNL	5.000.000,00	29/07/2022	1.410.256
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	30/06/2025	1.883.353
Mutuo Unicredit (AMAG Ambiente)	2.500.000,00	28/02/2022	1.152.903
Mutuo UBI (AMAG Reti Idriche)	3.000.000,00	09/03/2022	1.382.537
Mutuo UBI (AMAG Reti Idriche)	1.500.000,00	07/02/2023	1.233.431
Mutuo CARIGE	102.531,20	30/09/2024	97.405
Mutuo CARIGE	307.593,60	30/09/2024	292.214
Mutuo CARIGE	800.000,00	30/06/2029	764.544
Totale			10.152.739

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Il contratto di mutuo di Euro 3.000.000 con Ubi è assistito da una garanzia Ascomfidi; il mutuo UBI di Euro 1.500.000 è assistito da garanzia COFITER.

Il mutuo CARIGE di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.l. per acquisto di gas metano Euro (18.159) di energia elettrica Euro (4.692) e debiti per IRES Euro 0.

Inoltre figurano debiti verso la Ream per IRES pari ad Euro (71.171), per perdite fiscali per Euro (38.385).

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere Euro (5.690) per acconto IVA Euro 0, per note di credito da emettere e per IRES Euro 0.

Per la controllata Amag Reti Idriche emergono debiti per conferimento per Euro 0, per fatture da ricevere Euro (6.393), note di credito da emettere Euro (485) e IRES Euro 0. Allo stesso modo su AMAG RETI GAS emergono debiti per IRES Euro 0, per fatture da ricevere Euro (31.683) ed Euro (434.049) per note di credito da emettere per conguaglio Service.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2016 (Euro .976.706) sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo distribuzione gas, il debito residuo per il canone ATO per Euro 134.540.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli Euro (2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune Euro (422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione Euro (24.415).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e un debito verso l'Erario per IVA per Euro (143.658).

Inoltre figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare Euro (138.350).

Infine il debito per IRES di Euro (432.092).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" aumenta di poco rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583) e per ritenute per infortuni Euro (34.536) e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (408.462).

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato ed MBO maturati nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2019.

Non rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, per complessivi Euro 0 in quanto posti da EGATO6 in capo ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. titolare della Concessione.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (66.435) e verso componenti del

Consiglio di Amministrazione Euro (43.978)

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servizi e quote associative .

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa ed a note di credito emesse e non rimborsate.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito scende drasticamente per effetto dei pagamenti eseguiti a favore dell'EGATO6 e dal trasferimento del debito residuo in capo ad AMAG RETI IDRICHE..

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 308.634 (€ 339.786 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	242.475	-15.680	226.795
Risconti passivi	97.311	-15.472	81.839
Totale ratei e risconti passivi	339.786	-31.152	308.634

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Canoni e spese telefoniche	11.184
Formazione personale	1.460
Differenziale IRS	9.433
Interessi mutui bancari	50.937
Compensi periodici	54
Assicurazioni	4.508
Spese promozionali	4.752
Affitti e locazioni	712
Spese relative al personale	143.754
Total e	226.794

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contr.da Aral per imp.di Mugarone	10.000
Contr.per la trasformaz.centrale BNL	3.853
Contr.comune di AL per distr.autotr.	51.460
Contr.Ministero Ambiente	14.200
Canoni di locazione	2.327
Total e	81.840

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 9.729.994 (€ 10.038.340 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	7.665.575	8.463.181
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	42.810	378
Altri ricavi e proventi - diversi	2.004.479	1.557.603
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	17.130	17.178
Totale	9.729.994	10.038.340

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle società controllate. Dunque emergono ricavi da service verso ALEGAS per Euro (1.293.239), verso REAM per Euro (26.469), verso AMAG AMBIENTE per Euro (1.231.277), verso AMAG RETI IDRICHE per Euro (3.357.486) e verso AMAG RETI GAS per Euro (1.677.845). Inoltre il magazzino della Holding vende alle controllate parte dei materiali a scorta in genere ad uso promiscuo rilevati per Euro (21.493)(RETI GAS) ed Euro (54.829)(RETI IDRICHE). Rilevano inoltre sopravvenienze attive e passive iscritte a rettifica dei ricavi così come previsti dai nuovi OIC.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali tutti imputabili a personale interno per Euro (42.810)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.021.609 (€ 1.574.781 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	17.178	-48	17.130
Altri			

Proventi immobiliari	432.567	-2.055	430.512
Rimborsi spese	32.435	-1.360	31.075
Personale distaccato presso altre imprese	420.635	41.364	461.999
Rimborsi assicurativi	30.115	14.668	44.783
Plusvalenze di natura non finanziaria	4	96	100
Sopravvenienze e insussistenze attive	623.996	372.691	996.687
Contributi in conto capitale (quote)	17.799	0	17.799
Altri ricavi e proventi	52	21.472	21.524
Totale altri	1.557.603	446.876	2.004.479
Totale altri ricavi e proventi	1.574.781	446.828	2.021.609

a) diversi

Da quest'anno a seguito degli scorpori del 2016 già citati la voce accoglie i ricavi per messa a disposizione locali verso le controllate ALEGAS Euro (64.478), REAM Euro (3.070), AMAG AMBIENTE Euro (3.070), AMAG RETI IDRICHE Euro (238.737) e AMAG RETI GAS Euro (64.478); sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per il canone d'uso dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione Euro (46.652);

da altri soggetti Euro (10.025) per il canone affitto locale in località Bricco dell'Olio e locali in Comune di Sale.

Sono incluse sopravvenienze attive Euro (129.925) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti.

Rileva la sopravvenienza attiva scaturente dal venire meno del debito verso EGAT6 per canoni, posto da EGATO6 in capo alla controllata AMAG RETI IDRICHE.

Rilevano verso Alegas i rimborsi per il personale distaccato per Euro (363.821) La diminuzione è legata alle minori sopravvenienze attive.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 9.650.088 (€ 10.146.161 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	98.309	118.800
Servizi	2.773.283	2.958.511
Godimento di beni di terzi	133.698	131.240
Salari e stipendi	3.961.513	3.938.504
Oneri sociali	1.173.485	1.108.680
Trattamento di fine rapporto	253.500	245.769
Altri costi del personale	17.108	10.317
Amm. immobilizz. immateriali	170.605	215.278
Amm. immobilizz. materiali	335.548	373.060

Svalutazioni cred.attivo circ	300.000	600.000
Variazioni rimanenze materie prime	55.774	57.191
Oneri diversi di gestione	377.265	388.811
Totale	9.650.088	10.146.161

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Permangono solo le spese per l'acquisto di metano per il riscaldamento della sede di Acqui Euro 2.007 . Inoltre si registrano costi per acquisto materiali diversi Euro 70.314 e materiali a magazzino per Euro 25.989 .

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.773.283 (€ 2.958.511 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	438	84	522
Energia elettrica	69.080	-53.947	15.133
Gas	28.766	-2.239	26.527
Spese di manutenzione e riparazione	234.472	10.538	245.010
Servizi e consulenze tecniche	66.184	77.724	143.908
Compensi agli amministratori	270.314	10.625	280.939
Compensi a sindaci e revisori	69.715	2.419	72.134
Provvigioni passive	126.019	15.081	141.100
Pubblicità	173.491	84.947	258.438
Spese e consulenze legali	175.008	60.721	235.729
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	286.534	-163.427	123.107
Spese telefoniche	237.761	23.371	261.132
Assicurazioni	349.551	-13.628	335.923
Spese di viaggio e trasferta	7.031	-848	6.183
Personale distaccato presso l'impresa	197.374	-84.000	113.374
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	10.560	17.164	27.724
Altri	656.213	-169.813	486.400
Totale	2.958.511	-185.228	2.773.283

Sono contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione rimane solo il compenso destinato alla società Euro 48.707 mentre la componente retributiva si colloca per effetto dei nuovi OIC nella voce B9.

Le spese promozionali Euro 258.438 sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate..

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 91.335 e

qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE Euro 25.503 ,da AMAG RETI IDRICHE Euro 50.240 , da AMAG RETI GAS Euro 22.077 e da ALEGAS Euro 15.555

Aumentano le spese legali Euro 175.209 contro Euro 126.072 per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze per appalti, revisione MOG e per patrocini legali.

Le spese di consulenza tecnica Euro 65.260 mostrano un aumento mentre le consulenze amministrative sono drasticamente diminuite rispetto all'esercizio precedente Euro 113.743 ; i costi per servizi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 6,17%.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 133.698 (€ 131.240 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	69.701	63.997	133.698
Canoni di leasing beni mobili	61.539	-61.539	0
Totale	131.240	2.458	133.698

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà Euro 133.698 .

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 5.405.606 aumenta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.303.270 .

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro (42.810)essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento in Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 300.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle giacenze rispetto all'inizio di periodo essenzialmente per le vendite infragruppo.

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 377.265 (€ 388.811 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	255	255
ICI/IMU	42.040	-396	41.644
Imposta di registro	17.870	-12.947	4.923
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.018	-41	1.977
Sopravvenienze e insussistenze passive	191.174	-46.530	144.644
Minusvalenze di natura non finanziaria	55	673	728
Altri oneri di gestione	135.654	47.440	183.094
Totale	388.811	-11.546	377.265

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Dopo lo scorporo permangono alcuni canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, che non potevano essere trasferiti alle nuove società Euro 13.508

Tra le spese generali rilevano le quote associative Euro 52.753 le erogazioni liberali Euro 66.154 e le spese di rappresentanza Euro 6.721

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (derivanti da ordinari fatti di gestione).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € 770.556 (€ 1.189.885 nel precedente esercizio).

Proventi da partecipazione

Il dividendo complessivo è pari ad Euro (725.357)(Euro 353.890 proveniente da ALEGAS ed Euro 371.467 da AMAG RETI GAS).

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio; inoltre sono compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate; più precisamente AMAG AMBIENTE Euro (90.346), AMAG Reti Idriche Euro (526.607) e AMAG Reti Gas Euro (215.174) inoltre per il finanziamento Soci di AMAG Reti Idriche sono esposti interessi per Euro (70.444)

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 212.923 , in aumento rispetto al 2018 Euro 176.210 .

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 2.083

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai

mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 60.219

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	111.659	0	20.874	0	
IRAP	69.973	0	0	0	
Totale	181.632	0	20.874	0	2.763

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle holding pur in presenza di uno scenario normativo incerto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	850.462	
Crediti d'imposta su fondi comuni di investimento		
Risultato prima delle imposte	850.462	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		79.904
Totale costi non rilevanti		6.419.107
Totale ricavi non rilevanti		-5.242.758
Totale		1.256.253

Onere fiscale teorico (aliquota base)	204.111	69.973
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-167.805	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	415.839	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-443.127	
Imponibile fiscale	655.369	1.256.253
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-190.264	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	465.105	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		
Imposte correnti (aliquota base)	111.625	69.973
Abbattimento per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	111.625	69.973

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2017 sono state determinate nella misura del 24%.

Non sono state prudenzialmente rilevate nuove imposte anticipate; le esistenti sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Totale crediti per imposte prepagate IRES 2018		4.429.773		1.063.145
Variazioni in diminuzione anni precedenti:				

Compensi membri C.d.A.	2019	28.774	24,00%	6.906
Contributi INPS 10%	2019	4.604	24,00%	1.105
TARSU	2019	4.282	24,00%	1.028
Addizionale TARSU	2019	214	24,00%	51
Utilizzo fondo vertenze	2019	35.000	24,00%	8.400
Utilizzo fondo rischi	2019	20.000	24,00%	4.800
Utilizzo fondo oneri futuri	2019	0	24,00%	0
Utilizzo fondo rischi partecipate	2019	0	24,00%	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2019	71.893	24,00%	17.254
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Comune	2019	0	24,00%	0
Sval. Cespiti	2019	0	24,00%	0
Quote associative pagate	2019	7.534	24,00%	1.808
Totale		172.301		41.352
Totale crediti per imposte prepagate IRES 2019		4.257.471		1.021.793
Compensi CdA		0	24,00%	0
Contr INPS 10%		0	24,00%	0
Fondo rischi specifici		232.479	24,00%	55.795
Fondo svalutazione crediti tassato		3.559.138	24,00%	854.193
Fondo vertenze		376.514	24,00%	90.363
Accantonamento fondo oneri futuri		42.200	24,00%	10.128
Compensi ODV		1.250	24,00%	300
Quote associative non pagate nell'anno		45.891	24,00%	11.014
		4.257.472		1.021.793

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile: il personale al 31/12/19 è dato da 95 unità alle quali è applicato un contratto di lavoro C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 18/05/2017, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 14/01/2014.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	79
Operai	6
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	95

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	236.394	69.160

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si evidenzia quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;
- il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara è di Euro 1.530.000.

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- lettera di patronage di Euro 1.000.000 a favore di banca CARIGE nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di banca Passadore nell'interesse di Alegas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- garanzia di Euro 4.100.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 3.500.000 a favore di UBI nell'interesse di Alegas;
- lettera di patronage di Euro 200.000 a favore di UBI nell'interesse di Ream;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata al fornitore di gas SPIGAS nell'interesse di ALEGAS per la stagione 2019/20

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 si indicano i contributi concessi nell'anno da Pubbliche Amministrazioni:

- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 651/2014 Euro 1.028,16;
- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 651/2014 Euro 3.534,30
- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 651/2014 Euro 1.799,28
- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 651/2014 Euro 685,44
- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 641/2014 Euro 856,80
- Aiuti alla formazione art. 31 Reg. CE 641/2014 Euro 1.542,24
- PMI Reg. UE 1407/2013 de minimis generale Euro 10.000,00
- Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza Regione Piemonte Euro 102.531,20
- Aiuti agli investimenti a favore misure di efficienza Regione Piemonte Euro 19.062,89

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Il fatto decisamente più importante è rappresentato dalla sottoscrizione della nuova convenzione con EGAT6 che ha prolungato la concessione idrica in capo ad AMAG RETI IDRICHE fino al 2034, sbloccando in tal modo la rilevante problematica in termini di investimenti e finanziamenti.

Di fatto ciò è potuto avvenire in quanto è stata costituita una Rete d'impresa con personalità giuridica tra AMAG RETI IDRICHE e gli altri due Gestori presenti nell'ambito per consentire un'attività coordinata.

Inoltre il mutuo di Euro 800.000 stipulato in capo ad A.M.A.G. per investimenti infrastrutturali sulla sede è stato staccato in finanziamento soci sulla controllata AMAG RETI IDRICHE per consentire alla stessa di effettuare i necessari investimenti in attesa del nuovo finanziamento da 25 ml. di Euro che si è tornati a negoziare con le banche dopo aver ottenuto il prolungamento della concessione.

E' poi intervenuta l'emergenza sanitaria COVID-2019 che ha determinato una situazione senza precedenti cui A.M.A.G. ha contrapposto e sta contrapponendo tutte le misure possibili, nel rispetto delle disposizioni emanate, nell'interesse di clienti e dipendenti, posto che le società del Gruppo gestiscono servizi non interrompibili.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa, 18.

Strumenti finanziari

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 24.157,10, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 22.838,66. Trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e

maggiorato di uno spread.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si rimette all'Assemblea dei soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio, dopo aver destinato il 5% a Riserva legale.

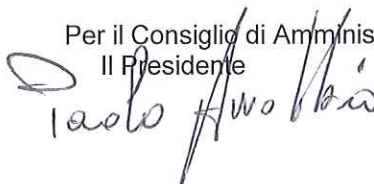
Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 3 agosto 2018, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 27.04.2020 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

In considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, parte del lavoro di vigilanza è stata svolta mediante l'utilizzo di strumenti e piattaforme informatiche che hanno permesso di verificare la documentazione aziendale, di acquisire le informazioni necessarie e consentire la predisposizione della presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha, nel contempo, preso atto delle disposizioni contenute nel D.L. 18/2020, riferite alla emergenza sanitaria Covid-19, che consentono le deliberazioni del bilancio 2019 nel più ampio termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

• Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha acquisito informazioni dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo e dai suoi collaboratori sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Aver acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società e dai suoi collaboratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio 2019 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver vigilato sul funzionamento e sull'attuazione del modello organizzativo verificandone l'allineamento al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, predisposto dall'Organismo di Vigilanza.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa non contiene alcun richiamo d'informativa ed attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società;
- nell'anno 2019 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;

- l'attività di vigilanza nell'anno 2019 è stata svolta mediante specifiche riunioni del Collegio Sindacale e mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- in merito all'emergenza sanitaria manifestatasi successivamente alla chiusura dell'esercizio, si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli Amministratori nell'ambito della Nota Integrativa. Tale circostanza, pur introducendo elementi di difficoltà operativa ed economico-finanziaria, non fa insorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Alla luce di quanto indicato dal consiglio di amministrazione, si esprime un giudizio privo di rilievi con riferimento a tale aspetto.

• *Bilancio di Esercizio*

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2019, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata dall'organo di controllo contabile in data 10 giugno 2020;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva che:

- la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività di direzione e coordinamento e sono rappresentati dai membri dagli stessi designati all'interno del Consiglio di Amministrazione. Essa risulta coerente con il Bilancio di

Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;

- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2019, predisposta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione in data 27 maggio 2020.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38 s.m.i.;
- la valutazione delle poste di bilancio è basata su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2019 non sono intervenute capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali per le quali sia previsto il consenso del Collegio Sindacale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di **Euro 650.719** e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>125.626.494</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>27.989.242</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>97.637.252</i>
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>125.626.494</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro 9.729.994
Costi della produzione	Euro 9.650.088
Differenza	Euro 79.906
Proventi e oneri finanziari	Euro 770.556
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro 00,00
Risultato prima delle imposte	Euro 850.462
Imposte sul reddito	Euro - 199.743
Utile dell'esercizio	Euro 650.719

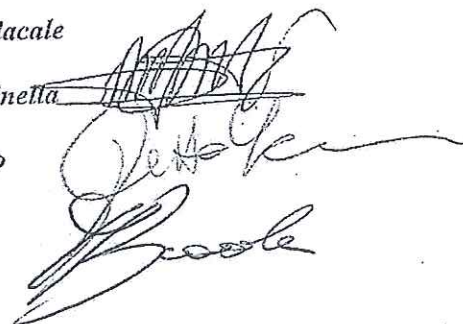
• Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostative all'approvazione del Progetto di Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31.12.2019, così come è stato predisposto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Alessandria, li 10 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marinella
Dutto Lorenzo
Scazzola Marco



**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
(Socio)

